



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: LORETO SILVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CI 14951 "LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI – III LOTTO FUNZIONALE". CUP F74E21000250001. ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE EX ART 106 C 1 LET A) DEL D.LGS N 50/2016. RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2735 del 02/12/2025

Determinazione (DD) n. 2518 del 10/12/2025

Fascicolo N.305/1/2021 - C.I. 14951 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE - DELIBERE E DETERMINE



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU

Il Dirigente



Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 77 del 19.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e del Piano degli Investimenti delle opere pubbliche;
- con d.G.C. n. 257 in data 30.12.2024 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" – e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”*;
- la d.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *“Codice di comportamento interno”*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Missione 2 Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici " Investimento 1 .2. " Efficientamento degli uffici giudiziari";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 20, del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

della quota parte cofinanziata;

Preso atto che:

- nell'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritto tra il Ministero della Giustizia e il Comune di Venezia, sottoscritto in data 04.04.2022, approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia del 03.05.2022 e registrato alla Corte dei Conti il 10.06.2022 al n. 1582, il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento destinato all'intervento denominato C.I. 14951 – "Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – III° lotto funzionale", per un importo pari a € 30.000.000,00;
- nell'accordo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, denominato *"Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice"*, il Comune di Venezia accetta integralmente i termini, le condizioni e gli obblighi ivi previsti, nonché il finanziamento concesso a valere sul PNRR – Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2, relativo al suddetto intervento, inclusi il cronoprogramma, le milestones e i target allegati all'accordo medesimo.

Atteso che:

- la Missione 2, Componente 3 (M2C3) – "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" ha come obiettivo specifico la riduzione delle emissioni, nonché il miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio edilizio.

- i target e le milestones associati alla Missione 2, Componente 3 – "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici", Investimento 1.2 "Efficientamento degli uffici giudiziari", in combinato disposto con le previsioni del cronoprogramma dell'intervento approvato con il citato accordo di finanziamento, risultano i seguenti:

- **Milestones** l'intervento deve concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA8 consistente nella pubblicazione del bando di gara per lavori sulla GURI/GUCE per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia l'intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2023, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA10 consistente nell'inizio dei lavori per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia;
- **Targets M2C38** l'intervento deve essere concluso e collaudato entro il 31 marzo 2026; l'intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2026, al soddisfacimento del target M2C300ITA14 Riduzione del consumo di energia attraverso la riqualificazione degli edifici della giustizia.

Considerato che il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è precedente alla data di acquisto di efficacia del d.lgs. n. 36 del 2023 (1° luglio 2023);

Rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali rientrano anche le ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente quando siano stati pubblicati prima della data in cui il nuovo codice abbia acquistato efficacia;

Posto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4157 del 05.12.1996 l'Amministrazione ha deciso di **acquistare il complesso edilizio dell'ex Manifattura Tabacchi** ed il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 30.12.1996 al fine di attuare il progetto per la realizzazione della "Cittadella della Giustizia" mediante il recupero di 14 edifici esistenti e la costruzione di ulteriori 2 nuovi volumi, per un totale complessivo di 16 edifici.
- con Determinazione Dirigenziale del 14.01.2003 è stato approvato il progetto esecutivo del **1° Lotto funzionale**, che ha previsto la realizzazione dei due nuovi volumi denominati Edificio 1, 2, 3, 16, il restauro dei blocchi denominati Edifici 5, 6, 8, 3 e la realizzazione dei volumi tecnici sotterranei;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1752 del 14.09.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del **2° Lotto funzionale**, ultimato, che riguarda gli edifici 10, 11, 14 e 15 e che ha consentito il trasferimento del Tribunale Civile dalla sede di Rialto alla nuova sede di piazzale Roma, presso la Cittadella Giudiziaria;
- il **3° Lotto funzionale**, di cui all'oggetto, sarà destinato ad ospitare la Corte d'Appello settore penale, la Procura Generale c/o la Corte d'Appello e il Tribunale di Sorveglianza (attualmente collocato nell'edificio 16);
- l'intervento avente ad oggetto *"Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale"* risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del **21 dicembre 2021** per l'importo complessivo di **€ 30.000.000,00** (ofc);
- con determinazione dirigenziale n. 743 del 05/04/2022, a seguito di gara n. 34/2021, si è provveduto l'incarico di **progettazione definitiva** comprensiva di fattibilità tecnico-economica, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al costituendo raggruppamento di imprese: ICIS s.r.l. (Capogruppo), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO, Dott.ssa Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, che ha presentato un ribasso del 45,77% impegnando la somma pari a **€ 1.541.565,78** (o.f.p.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 1062 del 25 maggio 2022, a seguito di procedura negoziata, è stato affidato l'incarico di supporto al R.u.p. per la verifica della progettazione a ITS Controlli Tecnici Spa, come da contratto Repertorio Municipale n. 23108 del 25/07/2022;
- l'importo complessivo di € 30.000.000,00 è risultato insufficiente nel corso



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

dell'approfondimento progettuale a garantire la realizzabilità dell'investimento, anche a causa del caro materiali avvenuto nel corso dell'anno 2022, nonché del conseguente aumento dei prezzi, fatto che è stato comunicato al Ministero della Giustizia, il quale, con nota PEC del 29.09.2022 del Direttore Generale della Direzione Risorse Materiali e delle Tecnologie, acquisita al protocollo comunale il 30.09.2022 al n. 445782 ha garantito la copertura dell'importo mancante al finanziamento complessivo dell'intervento stimato in **€ 40.000.000,00**;

- contestualmente è stata presentata istanza di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26 comma 7 bis del Decreto legge 50/2022 (**FOI**), convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 (c.d. Decreto Aiuti);
- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18.11.2022 il Comune di Venezia è risultato assegnatario delle risorse del suddetto Fondo per l'importo di **€ 4.730.000,00** per l'intervento della Cittadella Venezia III lotto, riducendo così l'importo a carico del Ministero della Giustizia per garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del **11.10.2022**, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del **progetto di fattibilità tecnica ed economica** dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di **€ 40.000.000,00** (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n.2674 del **20/12/2022**, è stato approvato il **progetto esecutivo** e della spesa di euro 40.000.000,00 (o.f.c.), con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n 267/2000 e art 32 co 2 del d. lgs. N 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 759 del **30.03.2023**, a seguito di gara n. 90/2022, sono stati **aggiudicati i lavori** di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale al costituendo raggruppamento di imprese: SETTEN GENESIO S.P.A. (capogruppo) e RADAR S. R.L. (mandante) codice fiscale 05022460264 con sede in Oderzo (TV), Via Venezia n. 18, che ha presentato un ribasso del 9,581%.
- il **Contratto d'appalto** rep n. 131568 è stato sottoscritto in data **26.05.2023** ed i lavori sono stati consegnati parzialmente in data 26.04.2023 - in via d'urgenza (ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i che statuisce che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza" per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;
- in data **21.06.2023** i lavori sono stati **consegnati in via definitiva**;
- con determinazione dirigenziale n. 2659 del **28.11.2023** è stata approvata la **perizia di variante n. 1**, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di **€ 1.720.872,37** (o.f.e.);
- con determinazione dirigenziale n. 1381 del **09.07.2024** è stata approvata una **prima** modifica contrattuale funzionale alla **revisione dei prezzi** ai sensi dell'art.



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. dell'importo di **€ 886.696,60** (o.f.e) di cui al contratto REP n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.a. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a **€ 30.832.352,87** (o.f.e.).

- con nota m-dg.DOG.22/04/2024.0095451.U del 18.04.2024, acquisita al protocollo comunale il 22.04.2024 (PG 196462), il Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, anche al fine di non rallentare le procedure PNRR, ha comunicato al Comune di Venezia di garantire la copertura finanziaria pari a **€ 7.000.000,00**, necessaria a coprire i costi aggiuntivi emersi in corso d'opera e oggetto di una nuova perizia di variante (PdV n.2 - come meglio esplicato di seguito), rappresentati al Ministero della Giustizia con nota protocollo PG 180435 del 12.04.2024 dal Responsabile del Procedimento.
- con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" è stata prevista la maggiore entrata di € 7.000.000,00 per il CI 14951 quale contributo dello Stato;
- con determinazione dirigenziale n. 1996 del **10/10/2024** è stata approvata la **perizia di variante n. 2**, ai sensi dell'ex art. 149 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa per lavori di **€ 5.527.960,03 (o.f.e)**, redatta a causa di importanti rinvenimenti durante le operazioni di demolizione e di scavo e con la scoperta di gravi dissesti strutturali imprevisti e imprevedibili in fase di progettazione, che hanno reso necessario procedere con attività di indagine e riprogettazione degli elementi strutturali, oltre che mettere in opera fitti presidi provvisionali per la messa in sicurezza delle strutture esistenti e, soprattutto, dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- con determinazione dirigenziale n. 2633 del 16.12.2024, conseguentemente alla necessità di portare a compimento le opere relative al II lotto al fine della loro consegna e utilizzo da parte degli Uffici Giudiziari, si è rinviata l'esecuzione in concomitanza del III lotto degli interventi relativi all'**edificio 9** cd "caffetteria", allocando le relative somme all'interno del quadro economico del C.I. 14951;
- in data **25.09.2023**, come da verbale acquisito al protocollo comunale il 03.10.2023 PG 470765, si è costituito e insediato il **Collegio Consultivo Tecnico**, ai sensi dell'art. 3.1.2 delle Linee Guida in tema di attività del CCT approvate con d.m. 17.01.2022 n. 12 e con determinazione dirigenziale n. 978 del 15/05/2025 si è impegnata la spesa complessiva di euro 132.569,45 (o.f.c.) per corrispettivi professionali;
- con una **prima propria determinazione in data 23.01.2025**, trasmessa alla Stazione appaltante e acquisita al protocollo comunale il 24.01.2025 con PG n. 43540, il Collegio Consultivo Tecnico si è pronunciato sulle riserve di cui ai SAL 4, 5 e 6. In particolare, "in relazione alle riserve dal n. 1 al n. 14 iscritte dall'Impresa SETTEN GENESIO S.p.A., quale mandataria del RTI, ha statuito che il Comune di Venezia debba riconoscere al Raggruppamento succitato la "somma complessiva di **€ 289.433,36** (duecentottantanove mila quattrocentoquarantatre/36)"



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- con determinazione n. 371 del 24.02.2025 si è preso atto della determinazione assunta dal Collegio Consultivo Tecnico il 23 gennaio 2025 ed è stata impegnata la spesa complessiva di **€ 298.126,36** a favore dell'ATI aggiudicataria;
- con propria **determinazione n. 2 in data 08.08.2025**, trasmessa alla Stazione appaltante e acquisita al Protocollo Comune di Venezia 0417784/2025 del 11/08/2025, il Collegio Consultivo Tecnico si è pronunciato sulle riserve di cui ai SAL 7, 8 e 9. In particolare, "in relazione alle riserve dal n. 15 al n. 21 iscritte dall'Impresa SETTEN GENESIO S.p.A., quale mandataria del RTI", ha statuito che il Comune di Venezia debba riconoscere al Raggruppamento succitato la "somma complessiva di **€ 179.828,94** (centosettantanoveottocentoventotto/94);
- con determinazione n. 1888 del 17/09/2025 si è preso atto della determinazione assunta dal Collegio Consultivo Tecnico il **08.08.2025** ed è stata impegnata la spesa complessiva di **€ 185.223,81** a favore dell'ATI aggiudicataria;
- con determinazione dirigenziale n. 1072 del 23.05.2025 è stata approvata la **perizia di variante n. 3**, ai sensi dell'ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di **€ 383.038,71** (o.f.e), redatta per la contingente esigenza di eseguire opere impiantistiche senza soluzione di continuità a compensazione delle lavorazioni che per diverse ragioni non dovranno più essere eseguite, al fine di non rallentare per alcun motivo la prosecuzione dei lavori, considerata la necessità inderogabile di collaudare le opere degli edifici 7 e 12 entro le tempistiche imposte dal PNRR;
- con determinazione dirigenziale n. 1236 del **13.06.2025** è stata approvata una **seconda** modifica contrattuale funzionale alla **revisione dei prezzi** ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. dell'importo di **€ 816.532,09** (o.f.e) di cui al contratto REP n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.a. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a **€ 37.559.883,70** (o.f.e.), che ha aggiornato il Quadro Economico dell'intervento come da allegato 1.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c), durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con la redazione di una quarta perizia di variante in corso d'opera per la realizzazione di lavorazioni ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori, così come meglio esplicato nella relazione del Direttore Lavori Protocollo Comune di Venezia PG 0452535/2025 del 03.09.2025;
- la necessità della variante è motivata dall'emersione di esigenze impreviste e imprevedibili e, marginalmente, per lavori supplementari che determinano la necessità di apportare miglioramenti dell'intervento senza, tuttavia, alterare l'originaria impostazione progettuale e senza alterare la natura generale del contratto;
- per quanto concerne le lavorazioni supplementari l'eventuale cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi economici e tecnici, stante la



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

presenza *in loco* di un cantiere già avviato nonché la necessità di avviare e concludere le lavorazioni supplementari quanto prima, con limitazioni dei possibili disagi alla cittadinanza, nonché potrebbe comportare una consistente duplicazione dei costi per l'amministrazione aggiudicatrice;

- Il Ministero della Giustizia, con nota del 10 aprile 2025 (PG 0188397/25 - prot. Dog n. 0077698.U del 10 aprile 2025), ha garantito la copertura della redigenda perizia di variante con ulteriori **€ 7.000.000,00**.
- Il RUP, sentito il Direttore dei Lavori, ha incaricato lo stesso con provvedimento di autorizzazione PG n. 194931 del 14.04.2025, di procedere alla predisposizione di una c.d. **perizia di variante in corso d'opera n. 4**, ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, attualmente in fase di approvazione.
- Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 19.06.2025 avente ad oggetto la variazione del "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027" è stata prevista la maggior entrata di € 6.350.000,00 per il CI in argomento quale contributo proveniente dallo stato e l'importo di **€ 650.000,00** finanziato con Donazione Qatar Museum Authority (incassati con reversali n. 9686 e n. 67085 del 2025) oltre ad € 0,01 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui anno 2024 finanziato con avanzo derivante da contributi dello Stato – uffici giudiziari applicato a bilancio 2025;
- **Ritenuto di procedere all'assestamento del quadro economico dell'opera introducendo nelle somme B) l'importo di € 7.000.000,00 e portando lo stesso all'importo complessivo di € 54.650.000,00;**

Tenuto conto che:

- Con nota prot. n. 569650 del 27.10.2025, la società ICIS – Società di Ingegneria s.r.l., affidataria dell'incarico di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, ha comunicato che, a decorrere dal 01.11.2025, la Direzione Lavori sarebbe stata riassegnata all'arch. Alessandra Rampazzo e il Coordinamento della Sicurezza all'arch. Elisabetta Mioni.
- con nota acquisita al protocollo comunale al **PG/2025/0612236 del 17.11.2025**, il Direttore dei Lavori, Arch. Alessandra RAMPAZZO, ha trasmesso la **terza revisione prezzi** per i lavori contabilizzati al SAL.15 a tutto il 30/06/2025 corredata dalla relativa tabella di calcolo, redatta ai sensi dell'art.
- La revisione prezzi ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. comporta una modifica contrattuale per la maggiore spesa in carico all'Amministrazione di **€ 807.629,53 (o.f.e.)**, come da tabella di calcolo allegata alla succitata nota;
- a seguito dell'approvazione della presente modifica contrattuale l'importo complessivo di contratto viene rideterminato per complessivi **€ 38.367.513,23 (o.f.e.)**;
- **Ritenuto** pertanto di approvare la modifica contrattuale ex D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (revisione prezzi) dell'importo contrattuale in aumento di € 807.629,53



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

(o.f.e.) impegnando a favore del raggruppamento temporaneo di imprese composto dall'impresa SETTEN GENESIO S.P.A. (capogruppo) e RADAR S. R.L. (mandante) l'importo di **€ 888.392,48** (oneri fiscali compresi, iva al 10%), attingendo alle risorse necessarie alla voce 04) "Imprevisti" del Quadro Economico dell'intervento, che presenta la sufficiente disponibilità;

Ritenuto opportuno, alla luce dell'attuale avanzamento dei lavori, procedere ad un allineamento dello stanziamento delle somme a favore della ditta aggiudicataria, nonché degli oneri professionali, rimodulando il cronoprogramma finanziario e posticipando all'anno 2026 le seguenti somme **€ 7.395.370,74**, secondo il presente schema:

Impegno 10263/23	€ 243.783,55
Impegno 15603/24	€ 6.080.756,03
Impegno 10630/25	€ 458,50
Impegno 10631/25	€ 420.884,08
Impegno 8444/25	€ 233.870,38
Impegno 10346/25	€ 48.364,50
Impegno 10347/25	€ 34.183,16
Impegno 12367/23	€ 130.484,69
Impegno 12562/23	€ 18.882,24
Impegno 13266/23	€ 92.347,96
Impegno 14605/23	€ 91.355,65

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG 236242 del 18/05/2021 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti Ing. Simone Agrondi;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata per le seguenti ragioni:
 1. l'atto di nomina del RUP, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;
 2. il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3, qualifiche e competenze particolari acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;
 3. l'intervento oggetto della presente determinazione comporta l'opportunità che il RUP abbia un ruolo dirigenziale in considerazione anche della necessità di rapportarsi e di interloquire con soggetti con qualifica dirigenziale di altre Amministrazioni;
 4. le responsabilità assunte dal RUP in relazione all'intervento *de quo* comportano necessariamente l'attribuzione del ruolo ad un soggetto con qualifica dirigenziale considerata la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento;
 5. il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;
 6. al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa succitata, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;
 7. di dare atto che verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione

Ritenuto necessario provvedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento e al relativo accertamento di entrata delle risorse ministeriali, al fine di garantire la corretta imputazione contabile delle stesse e di evitarne la perdita a fine esercizio;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario tenuto conto degli spostamenti, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	22.865.155,43	30.757.327,55	1.027.517,02	54.650.000,00
Impegnato	22.865.155,43	23.757.327,54	-	

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di rimodulare il Quadro Economico che viene incrementato dall'ulteriore



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

contributo ministeriale di **€ 7.000.000,00**, comunicato dal Ministero della Giustizia con nota PG/2025/0188397 del 10/04/2025, al fine di garantirne la corretta imputazione contabile e come nelle premesse dettagliato;

2. di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la modifica contrattuale (contratto REP n. 131568 del 26.05.2023) ex art. 26, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (revisione prezzi) dell'importo di €. 807.629,53 (o.f.e.) dell'atto stipulato con l'aggiudicataria l'ATI SETTEN GENESIO S.p.a. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante) relativamente ai lavori del CI 14951 " Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari - III lotto funzionale" comportante una maggiore spesa complessiva di **€ 888.392,48** (oneri fiscali compresi, iva al 10%);
3. di impegnare l'importo di **€ 888.392,48** (o.f.i.), per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, a favore all'ATI SETTEN GENESIO s.p.a.(capogruppo), Via Venezia n. 18 Oderzo (TV) Codice 17 fiscale e partita I.V.A. n.: 05022460264 e RADAR s.r.l. (mandante), Viale Navigazione Interna n. 113 Noventa Padovana (PD) Codice fiscale e partita I.V.A. 03369430289 (CIG 95599933CB - CUP F74E21000250001), appaltatrice delle opere relative al contratto avente Rep. n. 131568 del 26/05/2023 dando atto che l'importo sarà a carico del Bilancio 2025 al Cap.12022/109 "Beni immobili", codice gestionale 019 "fabbricati a uso strumentale" Spesa finanziata con Contributi a carico dello Stato che presenta la necessaria disponibilità CIG 95599933CB / CUP F74E21000250001;
4. di rimodulare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il cronoprogramma finanziario dell'opera CI 14951 "Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari - III lotto funzionale" CUP F74E21000250001 posticipando all'anno 2026 le seguenti somme: **€ 7.395.370,74** (impegni n. 10263/23 - 15603/24 - 10630/25 - 10631/25 - 8444/25 - 10346/25 - 10347/25 - 12367/23 - 12562/23 - 13266/23 - 14605/23 per i rispettivi importi citati in premessa);
5. di approvare il quadro economico dell'opera di complessivi €. 54.650.000,00 a seguito di quanto disposto ai punti precedenti come dettagliato nell'allegato 2;
6. di dare atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14951 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	22.865.155,43	17.250.349,28	14.534.495,29	54.650.000,00
Impegnato	22.865.155,43	17.250.349,28	7.395.370,74	



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
8. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuale su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
9. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Allegati:

1. Quadro Economico precedente;
2. Quadro Economico aggiornato;
3. Nota (PG/2025/0612236 del 17/11/2025) del D.L. Arch. Alessandra RAMPAZZO e relativa tabella di calcolo.

Il Dirigente
Silvia Loreto / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 10/12/2025



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU